Reg. 1 /2022 - Rev. 4.2

REGOLAMENTO TUTOR

PREMESSA

Il Tutor è una figura fondamentale nel processo formativo dei MdA. Durante il corso base, gli aspiranti maestri acquisiscono una grande mole di nozioni teoriche e imparano i primi rudimenti sulle quattro tecniche. È pertanto indispensabile il successivo periodo di tirocinio che permetta loro di acquisire la necessaria padronanza nell'eseguire un rituale. Questa seconda fase formativa deve essere svolta sotto lo sguardo attento di maestri esperti che sappiano accompagnare i loro tutorati portandoli all'autonomia e alla professionalità.

Al Tutor viene richiesta una prestazione che va oltre la mera capacità esecutiva. Chi sa fare non necessariamente possiede anche adeguate competenze formative. Il requisito per ricoprire questo ruolo non può pertanto essere limitato al semplice conseguimento del diploma di Aufgussmeister.

CARATTERISTICHE DEL TUTOR

Il Tutor deve avere conoscenza di tutta la parte esecutiva di un rituale. Deve sapere come si prepara e come si esegue un rituale nel rispetto del regolamento del Centro in cui opera e in coerenza agli insegnamenti erogati dalle scuole e approvati dall'Associazione.

Il Tutor deve pertanto far riferimento ad una **griglia valutativa** condivisa affinché le sue osservazioni non risultino contrastanti con quelle di altri colleghi.

La diversità tra Tutor dovrà pertanto limitarsi alla parte stilistica e alla metodologia con cui si aiuta il tirocinante a migliorare le proprie prestazioni.

Il Tutor deve inoltre sapere come relazionarsi al tirocinante aiutandolo ad individuare eventuali carenze, ma trovando il modo di suggerire strategie per migliorare i punti deboli. Al tirocinante non serve sentirsi dire ciò che non va se non gli si indicano strategie migliorative.

Per l'individuazione dei Tutor sono pertanto da considerare anche eventuali competenze acquisite in ambito formativo. Per questo aspetto è indispensabile la conoscenza del **Vademecum tutoraggi.**

REGISTRAZIONE TUTOR

Dall'entrata in vigore di questo regolamento è attivo il registro dei Tutor riconosciuti dall'Associazione, consultabile sul sito AISA.

Per essere Tutor ci si deve registrare sulla piattaforma presente sul sito, dichiarando la propria disponibilità a ricoprire tale ruolo. L'accreditamento dei Tutor avviene tramite autocertificazione dei propri requisiti. Gli elementi conoscitivi richiesti sono i seguenti:

- Dati anagrafici dell'interessato.
- Luoghi in cui può svolgere abitualmente l'attività di tutoraggio
- Data di eventuale conseguimento del diploma di AufgussMeister AISA
- Anni di "comprovata" esperienza nell'ambito esecutivo.
- Anni di "comprovata" esperienza nell'ambito professionale (addetto sauna, o altro ruolo)
- Esperienze e competenza acquisite nell'ambito della formazione
- Disponibilità per tutoraggi Aufguss (Sì/No)
- Disponibilità per tutoraggi Scrub/Peeling (Sì/No)

Per comprovata esperienza si intende che l'attività dichiarata risulti pubblica e riconosciuta dai membri della Commissione Tutoraggi.

I Tutor altoatesini per iscriversi possono accedere ad un modulo (form) loro dedicato in lingua tedesca comprendente alcuni campi aggiuntivi funzionali all'organizzazione locale. In questo caso, possono chiedere se essere o meno visibili sulla pagina del sito. Eventuali nominativi nascosti vengono comunicati ai soli corsisti dell'Alto Adige tramite altro canale informativo predisposto e aggiornato dalla scuola locale.

REQUISITI - ACCETTAZIONE DELLE RICHIESTE
Nella ricerca della definizione dei requisiti, si è concordato che la limitazione di questo ruolo ai soli soci AISA, in regola con il tesseramento, toglierebbe ai tirocinanti la possibilità di usufruire di tutoraggi anche da parte di altre personalità del mondo saunistico che vantano un lungo e riconosciuto percorso professionale. Vengono quindi accettati tutoraggi anche da altri maestri qualificati alle condizioni che abbiano comprovata esperienza e soprattutto che aderiscano e sottoscrivano questo comune protocollo.
Le offerte di disponibilità a ricoprire il ruolo da Tutor vengono valutate da un'apposita Commissione che approva e abilita il nuovo Tutor qualora in possesso di **almeno uno** dei seguenti requisiti:

- Essere in possesso del diploma di AM AISA da almeno 2 anni
- Oppure, avere una comprovata esperienza di AM da almeno 5 anni
- Oppure aver ricoperto per almeno 2 anni un ruolo professionale in ambito saunistico

E' obbligatoria la frequenza di un corso AISA per Tutor.

È inoltre auspicabile che il richiedente abbia una comprovata esperienza nell'ambito della formazione

Eventuali richieste di maestri di comprovata esperienza, inseriti temporaneamente nel percorso formativo di AufgussMeister AISA, saranno tenute in sospeso fino al conseguimento del diploma, seppur in presenza dei due ultimi requisiti.

N.B. La Commissione ammetterà "con riserva" i candidati Tutor che non risultino conosciuti e di cui non sia possibile accertare la "comprovata significativa esperienza".

Si chiarisce che gli anni di esperienza vanno intesi come continuativi. Chi ad es. si è diplomato, ma non ha poi continuato a praticare, non rientra nei requisiti.

In caso di ammissione con riserva, verrà chiesto agli eventuali interessati un'ulteriore documentazione e/o la compartecipazione a 2 tutoraggi da farsi insieme ad un membro della Commissione o ad un Tutor riconosciuto e delegato a tale scopo.

La Commissione si riserva inoltre di valutare l'operato dei tutor tramite interviste e feedback da parte dei tutorati. Nel caso di segnalazioni negative ripetute, la commissione si riserva di ascoltare il tutor in questione per analizzare le criticità e valutare insieme come risolvere.

La Commissione si riserva infine la possibilità di procedere alla non ammissione, o alla rimozione dall'elenco dei Tutor abilitati, qualora all'unanimità ritenga che il richiedente non sia idoneo a ricoprire tale incarico a prescindere dai requisiti minimi maturati. Nel caso di semplice maggioranza, la proposta di non ammissione viene inoltrata al Consiglio Direttivo.

In ogni caso la non ammissione dovrà essere adeguatamente motivata e comunicata all'interessato entro 60 gg dalla presentazione della domanda.

COMMISSIONE TUTORAGGI

La Commissione ha il compito di valutare le disponibilità ricevute a ricoprire il ruolo di Tutor e si riserva di accettarle previa verifica dei requisiti.
La composizione della Commissione è pubblicata sul sito AISA alla referenza Commissione Tutor.
Nella Commissione, coordinata dal Referente Tutoraggi, sono presenti: il Presidente AISA; il Responsabile della Commissione Esami e i Direttori delle Scuole che si fanno garanti delle loro dirette conoscenze nei casi di dichiarate "comprovate esperienze".

OBBLIGHI DEL TUTOR

All'atto della registrazione, l'aspirante Tutor si impegna formalmente a seguire le linee guida contenute in questo Vademecum e a rilasciare feed-back ai tirocinanti secondo la "Scheda di valutazione" i cui criteri sono esplicitati anche nella parte iniziale del tesserino dei tutorandi. L'aspirante Tutor accetta inoltre di essere incluso incondizionatamente nella chat WhatsApp dedicata, per tenersi aggiornato su eventuali modifiche e/o integrazioni dovessero essere attuate in itinere su questo regolamento.

OBBLIGHI DEL TUTORATO

- Per il percorso di tirocinio si richiedono 10 gettate e 2 scrub. Si concorda che almeno il 50% degli Aufguss venga eseguito dal tutorando da solo.
- Sempre per quanto riguarda gli Aufguss, si fissa al 50% anche il minimo di rituali da eseguirsi obbligatoriamente con la musica. Per i rituali eseguiti senza musica il Tutor ometterà la valutazione nella parte della griglia dedicata a questo aspetto.
- Sono ammessi fino a due tutoraggi Aufguss nella stessa giornata. Si ritiene tuttavia consigliabile considerarne uno solo con validità di firma ed eventuali altri come esperienza formativa. Sono accettate senza alcun problema due firme giornaliere riguardanti rituali di diversa tipologia (Aufguss e Scrub).
- I tutoraggi obbligatori dovranno essere eseguiti in almeno tre sedi differenti.

- L'ULTIMO TUTORAGGIO DEVE ESSERE ESEGUITO DAL DIRETTORE DEL CORSO O DA UN SUO DELEGATO. Se il Tutor non ha ricevuto la delega, ha l'obbligo di ricordare al tirocinante questa regola, possibilmente mettendosi subito in contatto con il direttore di corso per concordare e validare la firma. L'inosservanza della regola implica l'attribuzione di punti negativi in merito al parametro di professionalità previsto all'esame.
  L'eventuale DELEGATO all'ultimo tutoraggio dovrà inviare un feedback al direttore di corso specificando se il tirocinante è pronto o meno ad affrontare la prova pratica. Il Tutor ha il dovere di esprimere il suo parere al tutorato, ma resta responsabilità del direttore di corso richiamare l'interessato informandolo del rischio di non riuscire a superare la prova. Rimane responsabilità del tirocinante la decisione di affrontare ugualmente l'esame anche dopo essere stato sconsigliato.

Vademecum tutoraggi (tirocini) per il corso base

1. REGOLE GENERALI

Il tutoraggio (tirocinio) è l'esperienza più importante per l'apprendimento delle tecniche pratiche di base che serviranno al futuro Aufgussmeister per dimostrare le proprie competenze professionali. Durante questo percorso il Tutor trasferisce al tirocinante la sua competenza ed esperienza in materia. La prenotazione delle sessioni di tirocinio dipende dalle esigenze e dalle disponibilità del Centro Wellness ospitante, in quanto l'aspirante MdA svolgerà un Aufguss non "a porte chiuse", ma "reale" e aperto a tutti gli ospiti della struttura.

Il Tutor deve accompagnare il tirocinante in tutti i momenti del rituale, supportandolo sia nelle fasi preliminari sia in quelle attuative.
Qualora il tirocinante non si dimostri già sufficientemente autonomo, il Tutor lo aiuta a scegliere e a utilizzare gli elementi di base (ghiaccio, oli essenziali e musiche) e a orientarsi nello spazio sauna rispettando le regole del centro e all'interno della cabina per eseguire al meglio la spiegazione introduttiva, la gettata e le ventilazioni. Ciò non significa che il tutor e il tirocinante svolgeranno il rituale insieme, bensì che il tutor fornirà al tirocinante tutte le informazioni utili per potersi muovere autonomamente in sauna in previsione dell'esame e del suo futuro professionale.

I rituali **possono essere effettuati in coppia con il Tutor, ma solo entro la misura del 50%** delle prove da eseguire prima dell'esame. È infatti indispensabile che il tirocinante acquisisca completa autonomia e dimostri di essere in grado di preparare autonomamente e sostenere un intero rituale da solo. In questa situazione il Tutor dovrà evitare di sostituirsi al tirocinante, ma si limiterà ad assecondare le scelte intervenendo con suggerimenti correttivi laddove strettamente necessario.

Da tener presente che alcuni Centri Benessere ospitanti pretendono che il tirocinante sia sempre affiancato da un MdA esperto durante lo svolgimento del rituale. Anche per questo è necessario che il percorso di tirocinio si svolga il più possibile in sedi diverse.

Non sono ammesse prove eseguite tra coppie di tutorandi pur costituendo un ottimo esercizio formativo.

Ciò detto, l'esame prevede un Aufguss eseguito in piena autonomia, quindi il Tutor, durante le gettate del tirocinio, fatte salve le eccezioni sopra indicate, assisterà alla gettata come ospite, in modo da poter valutare la performance nella sua completezza.

Il tutoraggio dovrà essere valutato nella sua interezza valutando il grado di autonomia e professionalità nella preparazione, nella presentazione, nella gestione del calore, nell'articolazione delle tecniche di ventilazione, nella scelta e nel dosaggio degli oli essenziali, nella preparazione del composto per lo scrub/peeling, nella scelta musicale (laddove presente). Su quest'ultimo punto va chiarito che all'esame sono ammessi Aufguss "Classici" e pertanto il percorso di tirocinio potrà prevedere fino al 50% di prove effettuate senza musica. L'aspirante MdA, nel suo percorso, deve tuttavia dimostrare di saper gestire anche l'aspetto musicale, in particolare per la tempistica e per la coerenza e adeguatezza delle scelte con il contesto ambientale in cui si trova ad operare.

2. PREPARAZIONE DEL RITUALE

In questa fase il Tutor deve sovrintendere a tutte le fasi preparatorie. Nel caso in cui il futuro Aufgussmeister si trovi per la prima volta nella struttura, il Tutor dovrebbe renderlo edotto delle regole di base del Centro, affinché la gettata sia attuata nel rispetto degli indici di sicurezza del Centro ospitante e dei bagnanti presenti, solo così si potrà parlare di esperienza congiunta e condivisa di benessere.

Il rispetto delle linee guida del Centro e delle variabili essenziali per la creazione dell'Aufguss porteranno l'allievo tirocinante ad acquisire progressivamente la piena autonomia operativa.

Così facendo il tirocinante imparerà a scegliere la musica, preparare il ghiaccio (se previsto), i secchi per l'acqua e tutti gli strumenti corollari necessari, scegliere gli oli e decidere il dosaggio, preparare il composto per lo scrub/peeling, predisporre ed arieggiare la sauna o il bagno di vapore, sovrintendere all'ingresso degli ospiti in cabina e al controllo delle norme igieniche e del galateo della sauna.

L'affinamento autonomo delle tecniche esecutive dei rituali non si limiteranno alla preparazione dell'aufguss, ma sotto l'esperta egida maieutica del tutor e delle linee guida, il tirocinante apprenderà anche l'arte dell'impasto dello scrub. Ciò lo porterà a scegliere tra le componenti granulosa e secca, liquida o attivo/nutriente (olio essenziale, idrolati, macerati oleosi, ...).

La scelta deve essere effettuata non soltanto concordando con l'insegnamento impartito durante il corso di formazione e in sede preparatoria dal Tutor, ma anche nel rispetto delle linee guida del Centro, informandosi sui materiali che è possibile utilizzare in relazione alle caratteristiche tecniche della cabina e dei suoi scarichi (ad esempio verificando se è possibile utilizzare materiali non interamente solubili).

Dopo aver individuato la materia pertinente per lo scrub, il tirocinante dovrà imparare a preparare ed amalgamare correttamente lo scrub, nonché a sistemare il preparato per la consegna agli ospiti avendo massima cura di evitare contaminazioni del preparato tra i partecipanti. Per questo motivo sono consigliate le porzioni monodose. Il tirocinante dovrà informarsi anticipatamente della capienza della cabina in cui andrà ad operare onde preparare un quantitativo di composto adeguato al numero di ospiti previsti.

In questa fase il tutor resta a disposizione del futuro Aufgussmeister per eventuali suggerimenti o richieste di chiarimento. Se non interpellato, deve comunque verificare l'operato dell'allievo per poter successivamente suggerire eventuali aree di miglioramento in termini di professionalità, dosaggio e utilizzo degli oli essenziali.

Durante la preparazione o in fase di somministrazione, potrebbe capitare che il tirocinante non ravveda alcune situazioni anomale o rischiose, in tal caso il tutor deve intervenire per portarle all'attenzione del suo assistito, preservando la sicurezza degli ospiti e la creazione del loro scenario di benessere.

A titolo d'esempio: un ospite sta entrando con le ciabatte in cabina, un olio è chiaramente sovradosato, un determinato materiale dello scrub non può essere utilizzato nella cabina.

Per quanto riguarda il dressing code si raccomanda che il rituale venga effettuato con una mise sobria e rispettosa del linguaggio della traspirazione del corpo.

Il telo dovrà essere bianco e di dimensioni comprese tra 140 X 90 fino a 150 X 100 e non cucito. E' obbligatorio avere un telo di riserva per la ventilazione, per ovviare ad eventuali cadute a terra. Anche il telo di riserva dovrà essere bianco e delle caratteristiche consentite.

3. SVOLGIMENTO DEL RITUALE

Come anticipato nel paragrafo precedente, il Tutor dovrà verificare l'operato del tirocinante in tutte le sue parti.

ESECUZIONE DI UN AUFGUSS

La professionalità di un Aufgussmeister si concretizza nella puntuale preparazione, nella corretta presentazione, nella gestione degli ospiti prima e dopo il rituale, nel rispetto del tempo, nel rispetto dell'igiene personale e nel rispetto e uso corretto degli ausili.

Oltre la preparazione del rituale, il Tutor dovrà osservare:

- L'esecuzione della presentazione, affinché sia strutturata enunciando le informazioni obbligatorie (nome, durata, possibilità di uscire, oli), e preferibilmente, anche in base agli usi della struttura, indicando le norme igieniche (doccia prima di entrare nelle vasche, corpo sopra l'asciugamano, ecc.)
- La gestione degli ospiti (verifica e ottenimento del rispetto delle regole, attenzione, sguardo, ...)
- La Rotazione della clessidra se presente in sauna (non obbligatorio)
- Igiene personale (asciugarsi, non gocciolare sugli ospiti, ...)
- Ordine degli ausili (asciugamani ben piegati, secchi e mestolo ben riposti, ecc.)
- Corretto versamento dell'acqua e posizionamento delle sfere di ghiaccio (evitare schizzi che fuoriescano dal braciere)
- Esecuzione dell'Aufguss coerente con il momento formativo e con la programmazione del Centro (relax / energy / ...). NO eccessi, NO show.

TECNICHE DI VENTILAZIONE
Il futuro Aufgussmeister deve limitarsi ai soli movimenti base, o a qualche limitata variante degli stessi, e deve eseguirli tutti almeno una volta durante la gettata. Il Tutor deve evitare di "imporre" il suo stile di ventilazione o criticare gli insegnamenti della scuola. Sono graditi consigli e suggerimenti, come sono invece da evitare imposizioni stilistiche soprattutto se frutto di scelte personali.

Come aspetti generali si deve valutare:

- Fluidità del movimento
- Efficacia in termini di aria spostata e direzione (l'aria va dove l'Aufgussmeister vuole indirizzarla?)
- Evitare che il telo tocchi il corpo o terra o il braciere
- Movimento in armonia con la musica
- Caricamento aria e tensione costante sull'asciugamano (segnalare se il telo non è ben teso, bensì piegato ed esteticamente inappropriato).

Si elencano di seguito alcuni suggerimenti di elementi da verificare in relazione ai quattro movimenti di base.

Elicottero:

- Efficacia nell'estrarre aromi dal braciere
- Distribuzione del calore a inizio giro

Paracadute (ex Pala):

- Caricamento del paracadute dietro alla schiena ed evitare anticipazione del movimento
- Completezza dell'azione assecondando la caduta del telo fino in basso evitando di forzare o spezzare il movimento
- Movimento verticale dall'alto in basso. Sono ammesse sporadiche traiettorie diagonali purchè nell'arco della gettata si dimostri di saper effettuare correttamente il paracadute in perfetta verticale.

Bandiera:

- Movimento orizzontale (nelle due direzioni)
- Apertura del telo tale da proiettare aria davanti a sé (e non solo a fianco).

Cucchiaio (ex Pettine):

- Tempistica su quando effettuare movimento: NO giro iniziale, NO subito dopo le gettate. SI durante la seconda gettata, CONSIGLIABILE alla fine della stessa
- Ripresa dell'aria dal basso
- Cura anche degli ospiti nelle file alte.

Nota Bene

- Tranne per elicottero e cucchiaio, non è obbligatorio usare la stessa tecnica per un intero giro di sauna e/o per tutti gli ospiti. È importante che il tirocinante sappia far arrivare l'aria a tutti e dimostri nell'arco della gettata di saper utilizzare tutte le tecniche previste.
- All'esame si dovrà dar prova di saper eseguire paracadute e bandiera in modo simmetrico. Nel percorso di tirocinio i Tutor controlleranno ed eventualmente suggeriranno come "tecnica da migliorare" qualora il tirocinante riesca a fare il movimento in una sola direzione.
- L'aspirante MdA ha libertà di scegliere la propria impugnatura purché si dimostri efficace. Nelle scuole vengono illustrate diverse tipologie avendo tuttavia cura di non forzare una scelta univoca. Va bene suggerire, non va bene imporre.

GESTIONE DEL CALORE
Per quanto riguarda la gestione del calore il Tutor deve valutare:

- Incremento dell'umidità (e della sensazione di calore) nei tre giri
- No troppo caldo all'inizio / no troppo poco calore alla fine

- Distribuzione del calore (efficacia dei movimenti)

Nota Bene

- L'utilizzo di tutto il ghiaccio preparato è auspicabile e in linea di principio va valutato positivamente se coerente con la buona crescita del calore. Serve anche per non sprecare eventuali residui di olio essenziale che vi si depositano durante la gettata. Non viene tuttavia considerato elemento penalizzante laddove il tirocinante valuti, a ragion veduta, di non utilizzarlo avendo già raggiunto un livello di calore/umidità appagante per gli ospiti.
- Il versamento del ghiaccio residuo può avvenire all'inizio o anche durante il terzo giro a discrezione del tutorato.
- L'eventuale apertura della porta non è di per sé un errore, ma solitamente conseguenza di un precedente errore. Vanno tuttavia considerate anche le variabili ambientali. Un rituale eseguito con condizioni climatiche esterne particolarmente calde potrebbe suggerire la necessità di arieggiare temporaneamente l'ambiente per non mettere gli ospiti in situazione di particolare sofferenza.

  In generale, si presti attenzione che queste scelte non siano conseguenza di errori, ma vengano fatte per una particolare attenzione al benessere degli ospiti pur nel rispetto di una ottimale crescita del calore.

OLI ESSENZIALI
Il tutor ha il compito di indagare il buon uso degli oli essenziali, osservando che:

- le pietre siano raffreddate prima di mettere il ghiaccio con gli oli essenziali
- il ghiaccio sia posato correttamente in modo da non porre a diretto contatto gli oli con le pietre roventi
- la sfera di ghiaccio sia rotta e fatta evaporare in modo che alla fine del giro non rimanga sul braciere del ghiaccio non sciolto con possibile spreco di essenze
- dal 2° giro in poi la sfera di ghiaccio non venga posizionata sulle pietre precedentemente raffreddate
- non venga versata acqua sopra la sfera di ghiaccio con essenze "lavando" via gli oli
- il tirocinante faccia attenzione a distribuire gli oli all'interno della sauna, non necessariamente utilizzando l'elicottero, l'importante è che si percepisca che il futuro Aufgussmeister cerca di "estrarre" le essenze dal braciere, per distribuirle nella cabina.

- Nella gettata (In tirocinio e nella prova d'esame) si considera ammissibile l'utilizzo di sinergie purché si tratti di prodotto noto e commercializzato (Es. Natale/Bergila), ovvero non creato dal tirocinante. Da sconsigliare l'uso di più sinergie nella stessa gettata. Nella presentazione il tirocinante dovrà in ogni caso elencare tutti gli oli presenti. Sconsigliabile anche l'uso di miscele create estemporaneamente dal tirocinante, ritenute accettabili se utilizzate con perizia e parsimonia.

MUSICA
Per la valutazione della parte musicale si avrà cura di osservare i seguenti elementi:

- Tempistica adeguata e coerente con la cabina in cui ci si trova ad eseguire l'Aufguss. I tre giri possibilmente distribuiti con tempistica decrescente. Il terzo sarà solitamente il più breve ed incisivo.

- Scelta stilistica coerente con la programmazione del Centro e con le variabili ambientali.
- Velocità e/o intensità dei brani crescente avendo cura di evitare ritmiche particolarmente veloci e inadatte ad essere armonizzate col movimento del telo.
- Livello di autonomia nella scelta e composizione delle playlist.
- Competenza tecnica nel saper gestire le apparecchiature audio.

ESECUZIONE DI UNO SCRUB
Oltre agli aspetti comuni con l'Aufguss, il Tutor dovrebbe verificare:

- la consistenza al tatto del preparato (non è necessario provare personalmente lo Scrub)
- le caratteristiche visive e olfattive
- la modalità di consegna ai clienti.

La regola di utilizzare esclusivamente teli da 150x100 o 140x90, prevista espressamente per l'esame, è da intendersi limitata agli Aufguss in sauna. Per gli Aufguss Scrub in camera di vapore, sono possibili/auspicabili varianti quali teli di minor peso e dimensioni, ma anche ventagli purché assemblati con materiali consoni. Da evitare, ad es., materiale plastico o tessuti stampati chimicamente. La stoffa dovrà essere al 100% in tessuto naturale.

Nei tutoraggi, almeno una parte della ventilazione dovrà essere effettuata con un telo. Si ricorda infine che in camera di vapore la ventilazione va eseguita con diversa energia rispetto alla sauna per consentire una migliore e più delicata distribuzione dell'aria e del vapore all'interno della cabina.

Al fine di garantire in qualsiasi momento un intervento pronto e professionale rispetto ai possibili problemi di malessere, disagio, comportamenti scorretti o necessità diverse espresse dagli ospiti, il Meister che esegue il rituale, è preferibile rimanga all'interno della camera di vapore per tutta la durata del rituale stesso (inteso come presentazione, ventilazione ed erogazione del prodotto).

Condizioni particolari in cui è comprensibile una variazione rispetto a tale indicazione sono:

- dimensioni della camera (che obbligano l'operatore a lasciare all'esterno il prodotto),
- problemi specifici che richiedono all'esterno la presenza dell'operatore
- ogni situazione che dopo valutazione, richieda la presenza all'esterno della camera di vapore da parte del Meister.
- ogni attività diversa da un rituale Aufguss Scrub sopra descritto, che contempli, ad esempio, solo l'erogazione del prodotto.

In tali situazioni va evidenziato:

- che l'uscita dalla cabina debba essere di breve durata senza allontanarsi dalla porta di accesso
- che riguardo alla gestione del calore e dell'umidità è a discrezione del Meister considerare una variazione della durata del rituale o l'apertura della porta durante lo svolgimento dello stesso.

4. CONCLUSIONE DEL RITUALE

Dopo la fine del rituale il Tutor dovrebbe accompagnare il tirocinante per verificarne il comportamento. In questa fase il Tutor dovrà focalizzarsi soprattutto nel vaglio del grado di professionalità della sicurezza degli ospiti nei seguenti termini:

- In mancanza di un Addetto Sauna preposto, il Tutorando sovrintende ed agevola l'uscita degli ospiti dalla cabina e il loro deflusso
- Il tirocinante controlla la fase extra sauna assicurandosi che nessun ospite abbia necessità di supporto
- Se non è già stato fatto dall'Addetto Sauna, il Tutorando si occupa di ripristinare la cabina rimettendo in ordine tutto il materiale utilizzato durante la gettata (secchio, mestoli, ...).

DOPO LA SOMMINISTRAZIONE DI UNO SCRUB/PEELING

- La cabina deve essere riportata allo stato iniziale, le sedute sciacquate e ripulite completamente in modo che non rimangano residui del preparato
- In caso di utilizzo di materiali non solubili, questi devono essere raccolti e gettati, garantendo igiene e pulizia all'interno della cabina e fuori
- Tutti gli strumenti utilizzati per la preparazione e somministrazione dello scrub devono essere puliti e sistemati a dovere.

5. IL FEEDBACK

Il Tutor è tenuto a fornire un feedback puntuale e personale (non in pubblico) al Tutorando, illustrando in particolare:
- Gli aspetti positivi del rituale appena eseguito
- Gli aspetti da migliorare ed eventuali errori commessi.
Il tutoraggio va riportato sul libretto compilando le parti di contesto (data, luogo, firme…), e la parte valutativa in conformità alla scheda di valutazione.
Si raccomanda di scrivere chiaramente il nominativo del Tutor e non una semplice sigla in modo che sia riconoscibile dalla commissione in sede d'esame.

Raccomandiamo al Tutor un feedback accurato, ma riportato con cortesia verso una persona che sta imparando e che, magari per le prime volte, si esprime timidamente davanti agli ospiti. Si eviti in questo senso di essere eccessivamente duri e netti con i giudizi, valutando sempre l'esecuzione e non la persona che si ha davanti. "Potresti fare in questo modo per evitare che…" è molto più efficace di "Non dovevi fare così".

Si raccomanda inoltre al Tutor di formulare per quanto possibile un giudizio oggettivo, non basato cioè sul gusto personale.

In caso di gravi mancanze e negligenze nei quattro aspetti il Tutor può non rilasciare l'avallo al tutoraggio e non firmare il libretto. Si tratta chiaramente di una situazione particolarmente drastica che raccomandiamo di ponderare attentamente.

6. SCHEDE DI VALUTAZIONE

Al fine di facilitare il compito del Tutor nella valutazione, rendendo il più omogeneo possibile il metro di giudizio, sono approntate due schede di valutazione (Aufguss / Scrub) contenenti la descrizione delle diverse competenze rilevate e raggiunte nelle varie fasi di preparazione ed esecuzione dei rituali.

Il criterio generale va inteso con questa gradualità:

5) Mostra autonomia, conoscenza e buona competenza (es. sceglie gli oli conoscendone le proprietà).

4) Buon livello di autonomia e discreta competenza esecutiva, ma necessita di approfondimento sulle conoscenze specifiche.

3) Rappresenta il tipico livello di partenza in cui il tirocinante non ha ancora acquisito esperienza, ma si informa e si lascia guidare eseguendo poi con diligenza.

2) Come livello 3), ma con qualche errore esecutivo o con la necessità di migliorare alcuni aspetti.

1) Mancanza di autonomia e di conoscenza, in presenza di errori e/o omissioni importanti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di uniformare i giudizi espressi dai diversi Tutor, viene messa a disposizione una griglia contenente descrittori con i criteri di valutazione da utilizzare in corrispondenza ai profili esecutivi rilevati.

CERTIFICAZIONE COMPETENZE - SCHEDA SINTETICA AUFGUSS

Per ogni punto presente, indicare una valutazione da 1 a 5 secondo i descrittori presenti nella scheda analitica:

VALUTAZIONE - BEWERTUNG GETTATA DI VAPORE - AUFGUSS *Per ogni punto presente, indicare nella colonna a sinistra una va… esenti nella s…* ESEMPIO - BEISPIEL *Gebe für jeden angegebenen Punkt in der linken Spalte eine Bewertung von 1 bis 5 entsprechend den Beschreibungen im Analysebogen an*	
5	PREPARAZIONE - VORBEREITUNG
4	PRESENTAZIONE - PRÄSENTATION
3	TECNICHE BASE DI VENTILAZIONE: BASIK WEDELTECHNIKEN: *Da migliorare - Zu verbessern:* ☐ Elicottero - Propeller X Paracadute - Fallschirm X Bandiera - Manuelle Fahne ☐ Cucchiaio - Löffel X Transizioni - Übergänge
4	GESTIONE DEL CALORE - HITZESTEIGERUNG
3	OLI ESSENZIALI - ÄTHERISCHE ÖLE
4	MUSICA - MUSIK
4	CONTROLLO E RIORDINO POST RITUALE - KONTROLLE NACH DEM RITUAL UND AUFRÄUMARBEITEN

STRUTTURA OSPITANTE (Timbro):
WELLNESS ZENTRUM / HOTEL (Stempel):

ESEMPIO - BEISPIEL

DATA - DATUM: ... 01/01/2023.....

TUTOR (leggibile - lesbar)
NOME COGNOME - VORNAME NACHNAME:

MARIO ROSSI .....

FIRMA - UNTERSCHRIFT: .... Mario Rossi

☐ In coppia - Im Team X Singolo - Alleine
X Con musica - Mit Musik

NOTE - NOTIZ:

DESCRITTORI CRITERI VALUTAZIONE AUFGUSS

PREPARAZIONE (Oli, musiche, audio, acqua, ghiaccio, teli + arieggiatura e controllo cabina)	
5	Prepara autonomamente e puntualmente il rituale attenendosi alle disposizioni del Centro Benessere.
4	Prepara autonomamente il rituale attenendosi alle disposizioni del Centro Benessere.
3	Necessita parzialmente di supporto per preparare il rituale e/o non mostra adeguata cura dei materiali.

2	Necessita di supporto per la preparazione del rituale e/o mostra scarsa cura dei materiali.
1	Non appare in grado di preparare il rituale.

PRESENTAZIONE (informazioni, controllo e sistemazione ospiti, efficacia della comunicazione)	
5	Presenta il rituale in modo professionale, completo e conciso, stabilendo un buon rapporto con gli ospiti.
4	Presenta il rituale in modo professionale, completo e conciso.
3	Nella presentazione omette alcuni dettagli e/o si dilunga eccessivamente, pur esprimendosi in modo professionale.
2	Nella presentazione omette dettagli importanti e/o si esprime in modo poco chiaro e professionale.
1	Presenta il rituale in modo incompleto e/o con scarsa professionalità.

TECNICHE DI VENTILAZIONE (Elicottero, paracadute, bandiera, cucchiaio + transizioni)	
5	Utilizza correttamente le 4 tecniche di ventilazione e le transizioni. Riesce a distribuire l'aria a tutti, con movimenti armoniosi, coerenti con la musica e con il tipo di rituale proposto.
4	Utilizza correttamente le 4 tecniche di ventilazione e le transizioni. Riesce a distribuire l'aria a tutti. Oppure: Utilizza abbastanza correttamente le 4 tecniche di ventilazione e le transizioni. Riesce a distribuire l'aria a tutti, con movimenti coerenti con la musica e con il tipo di rituale proposto.
3	Utilizza abbastanza correttamente le tecniche di ventilazione senza tuttavia riuscire a distribuire l'aria a tutti. Oppure: Omette di eseguire una tecnica dimostrando tuttavia di eseguire le altre 3 correttamente, distribuendo l'aria a tutti. Oppure: Utilizza correttamente le 4 tecniche di ventilazione e riesce a distribuire l'aria a tutti, ma necessita tuttavia di migliorare le transizioni.
2	Utilizza parzialmente e/o con scarsa efficacia le 4 tecniche e le transizioni e/o necessita di lavorare molto su alcune di esse.
1	Ha scarsa dimestichezza con le 4 tecniche e con le transizioni e si muove in modo poco ordinato ed efficace.

GESTIONE DEL CALORE	
5	Sa dosare autonomamente l'acqua e/o il ghiaccio per un'ottimale crescita del calore, in relazione al tipo di aufguss proposto. Sa decidere, a buon senso, se utilizzare tutto il ghiaccio preparato o risparmiarlo in relazione alla situazione ambientale.
4	Sa dosare autonomamente l'acqua e/o il ghiaccio per un'ottimale crescita del calore, in corrispondenza al tipo di aufguss proposto.
3	Necessita dei consigli del Tutor, o dei responsabili del Centro, per i dosaggi di acqua e ghiaccio, ma esegue con correttezza quanto indicatogli.
2	Mostra qualche difficoltà a gestire la crescita del calore.
1	Non è in grado di gestire la crescita del calore creando disagio agli ospiti presenti.

CONOSCENZA E USO DEGLI OLI ESSENZIALI (scelta e sequenza, dosaggio, diffusione)	
5	Sceglie autonomamente gli oli essenziali, in coerenza con il rituale proposto, dosandoli correttamente. Raffredda adeguatamente le pietre evitando di bruciarli e diffondendo il loro aroma per tutta la cabina. Mostra di conoscere le proprietà e caratteristiche degli oli utilizzati.
4	Sceglie autonomamente gli oli essenziali, in coerenza con il rituale proposto, dosandoli correttamente. Raffredda adeguatamente le pietre evitando di bruciarli e diffondendo il loro aroma per tutta la cabina.
3	Necessita di aiuto per la scelta e il dosaggio degli oli essenziali. Raffredda correttamente le pietre evitando di bruciarli e diffondendo il loro aroma per tutta la cabina.
2	Necessita di aiuto per la scelta e il dosaggio degli oli essenziali. Mostra qualche difficoltà a raffreddare correttamente le pietre e/o a diffondere l'aroma per tutta la cabina.
1	Dimostra scarsa conoscenza degli oli essenziali e non è autonomo nella scelta. Commette errori nel posizionare le sfere sul braciere, bruciando parzialmente o totalmente gli oli preparati. Utilizza dosaggi inappropriati.

MUSICA (scelta e sequenza, tempistica, coerenza, uso dei dispositivi)	
5	E' in grado di scegliere e procurarsi autonomamente le musiche creando una sequenza coerente e adeguata al tipo di rituale proposto. Utilizza correttamente i dispositivi elettronici e la tempistica scelta è funzionale.
4	E' in grado di scegliere e procurarsi autonomamente le musiche creando una sequenza **abbastanza** coerente e adeguata al tipo di rituale proposto. Utilizza correttamente i dispositivi elettronici e le tempistiche scelte sono **abbastanza** funzionali.
3	Necessita di aiuto per la scelta delle musiche che utilizza tuttavia in modo coerente. Utilizza correttamente i dispositivi elettronici.
2	Necessita di aiuto per la scelta delle musiche, ma utilizza correttamente i dispositivi elettronici.
1	Necessita di aiuto per la scelta delle musiche e mostra difficoltà a gestire i brani su un dispositivo elettronico.

CONTROLLO E RIORDINO POST RITUALE	
5	Al termine del rituale, sovrintende l'uscita degli ospiti verificando che tutti stiano bene. Ripone con cura tutti i materiali lasciando la cabina in perfetto ordine.
4	Al termine del rituale, sovrintende l'uscita degli ospiti verificando che tutti stiano bene. Non ripone con adeguata cura tutti i materiali.
3	Al termine del rituale ripone con cura tutti i materiali lasciando la cabina in perfetto ordine, ma omette di controllare che tutti stiano bene.
2	Al termine del rituale non ripone con cura alcuni materiali e non si accerta che tutti stiano bene.
1	Al termine del rituale lascia i materiali in disordine e non si accerta che tutti stiano bene.

CERTIFICAZIONE COMPETENZE - SCHEDA SINTETICA SCRUB

Per ogni punto presente, indicare una valutazione da 1 a 5 secondo i descrittori presenti nella scheda analitica:

Spazio per timbro, data, nomi e firme		**PREPARAZIONE**
		PRESENTAZIONE
		COMPOSTO
		ESECUZIONE
		CONTROLLO E RIORDINO POST RITUALE
	Note:	

DESCRITTORI CRITERI VALUTAZIONE SCRUB

PREPARAZIONE (Teli, cabina, materiali)	
5	Prepara autonomamente e puntualmente il rituale attenendosi alle disposizioni del Centro Benessere.
4	Prepara autonomamente il rituale attenendosi alle disposizioni del Centro Benessere.
3	Necessita parzialmente di supporto per preparare il rituale e/o non mostra adeguata cura dei materiali.
2	Necessita di supporto per la preparazione del rituale e/o mostra scarsa cura dei materiali.
1	Non appare in grado di preparare il rituale.

PRESENTAZIONE (informazioni sul composto, controllo e sistemazione ospiti, efficacia della comunicazione)	
5	Presenta il rituale in modo professionale, completo e conciso, stabilendo un buon rapporto con gli ospiti.
4	Presenta il rituale in modo professionale, completo e conciso.
3	Nella presentazione omette alcuni dettagli e/o si dilunga eccessivamente, pur esprimendosi in modo professionale.
2	Nella presentazione omette dettagli importanti e/o si esprime in modo poco chiaro e professionale.
1	Presenta il rituale in modo incompleto e con scarsa professionalità.

COMPOSTO (preparazione e distribuzione)	
5	Sceglie autonomamente i componenti del composto, dosando e miscelando correttamente. Distribuisce con cura il composto facendo in modo che nessun ospite sia costretto a toccare qualcosa già toccato da altri. Mostra di conoscere proprietà e caratteristiche dei componenti utilizzati.
4	Sceglie autonomamente i componenti del composto, dosando e miscelando correttamente. Distribuisce con cura il composto facendo in modo che nessun ospite sia costretto a toccare qualcosa già toccato da altri.
3	Per la scelta e il dosaggio dei componenti del composto, necessita di suggerimenti. Distribuisce tuttavia il composto facendo in modo che nessun ospite sia costretto a toccare qualcosa già toccato da altri.
2	Per la scelta e il dosaggio dei componenti del composto, necessita di aiuto. Non adotta le necessarie accortezze per evitare che gli ospiti tocchino qualcosa già toccato da altri.
1	Non si dimostra in grado di preparare un composto nemmeno se aiutata/o. Non applica le necessarie misure di precauzione affinché non ci siano forme di contatto tra gli ospiti.

ESECUZIONE (Ventilazione e distribuzione del vapore)	
5	Utilizza in modo appropriato alcune tecniche base di ventilazione diffondendo gradevolmente l'aria umida presente nella cabina.
4	Utilizza in modo appropriato alcune tecniche base di ventilazione e/o diffonde in modo abbastanza uniforme e gradevole l'aria umida presente nella cabina.
3	Necessita di migliorare alcune delle tecniche di ventilazione utilizzate al fine di imparare a diffondere in modo uniforme e gradevole l'aria umida presente nella cabina.
2	Necessita di migliorare le tecniche di ventilazione utilizzate al fine di imparare a diffondere in modo uniforme e gradevole l'aria umida presente nella cabina.
1	Non utilizza correttamente la ventilazione creando disagio agli ospiti presenti in cabina.

CONTROLLO E RIORDINO POST RITUALE	
5	Al termine del rituale, sovrintende l'uscita degli ospiti verificando che tutti stiano bene. Ripone con cura tutti i materiali lasciando la cabina in perfetto ordine.
4	Al termine del rituale, sovrintende l'uscita degli ospiti verificando che tutti stiano bene. Non ripone con adeguata cura tutti i materiali.
3	Al termine del rituale ripone con cura tutti i materiali lasciando la cabina in perfetto ordine, ma omette di controllare che tutti stiano bene.
2	Al termine del rituale non ripone con cura alcuni materiali e non si accerta che tutti stiano bene.
1	Al termine del rituale lascia i materiali in disordine e non si accerta che tutti stiano bene.

PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è stato redatto dalla Commissione Tutoraggi e approvato dal Consiglio Direttivo del 03/11/2022 di cui è parte integrante del verbale, con decorrenza 01/01/2023.

Nel Consiglio Direttivo del 08/06/2023 sono state approvate le integrazioni relative al regolamento proposte dall'unanimità della Commissione (Rev.2). In data 05/12/23, il Consiglio Direttivo ha approvato una nuova revisione proposta dal GdL (Rev. 3). In data 14/01/24 il regolamento (Rev.3.1) è stato proposto all'Assemblea, ma non è stato possibile discuterlo per mancanza di tempo.
In data 19/05/24, l'Assemblea dei Soci ha approvato all'unanimità la versione 4.0 del regolamento contenente gli emendamenti descritti, discussi e approvati.
In data 04/02/2025 il CD ha approvato la presente versione (4.1) contenente una variazione dei requisiti proposta all'unanimità dalla Commissione Tutoraggi.

Tali integrazioni sono da intendersi con effetto immediato.
Si precisa che i Tutor già accreditati, pur senza aver frequentato uno specifico corso, avranno un anno di tempo per mettersi in regola con questo requisito.

La presente versione (4.2) è approvata dal CD in data 24/07/2025 integrando successivamente il cambio dei nomi dei movimenti Pala e Pettine
In data 15/02/2026 il presente regolamento è stato ratificato dall'Assemblea dei soci.

Il Regolamento è pubblicato sul Sito Web dell'Associazione nell'apposita sezione Documenti.